

PARTECIPO ALLE PRIMARIE PERCHE' VOGLIO COMPLETARE IL LAVORO LEGISLATIVO AVVIATO IN SENATO IN DIFESA DELLO SVILUPPO ECONOMICO, CULTURALE E SOCIALE DEL TERRITORIO CHE RAPPRESENTO, IN DIFESA DELLA COSTITUZIONE E QUINDI IN DIFESA DELLA PACE, DEI DIRITTI UMANI E DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI

Credo che proprio oggi , in una situazione di grave crisi economica , culturale ed etica, serva poter mettere a disposizione della Comunità le esperienze maturate in diversi , significativi , luoghi della rappresentanza politica ed istituzionale.

Sono espressione della società civile, provenendo dall'insegnamento universitario nella Facoltà di Medicina di Ancona e, come tutti sanno, il consenso elettorale, che mi ha sostenuto va oltre la mia appartenenza politica.

Il lavoro nel Partito è stato comunque per me fondamentale e attribuisco grande valore alle esperienze che ho svolto sia come segretaria provinciale dei DS di Ancona , sia, soprattutto, per i tre anni trascorsi nella segreteria nazionale dei DS, sotto la guida di Piero Fassino.

Ho da quel luogo contribuito alla nascita del Partito Democratico, del quale sono membro della Direzione Nazionale, da cui deriva la proposta stessa di queste Primarie.

Per il PD sono responsabile nazionale del settore tutela e diritti degli animali.

In Senato da 6 anni, ho vissuto la breve e difficile legislatura Prodi e questi ultimi travagliati tempi tra il Governo Berlusconi, la crisi economica ed il Governo Monti.

Partecipo alle Primarie perchè credo serva la voce di chi si è speso coerentemente e senza cedimenti per la difesa della democrazia parlamentare, pensata e scritta dai Padri Costituenti. Una democrazia parlamentare da molti insidiata, da pochi difesa.

Partecipo alle Primarie perché tra i 26 disegni di legge di cui sono stata prima firmataria in questa legislatura, ce ne sono in particolare alcuni che, alla caduta del Governo Monti, erano sul punto di concludersi positivamente e che meritano al più presto di diventare norme per il nostro Paese.

I cittadini devono sapere che non è vero che non si può far niente per l'economia del territorio, per la pace, per i diritti delle donne, per i diritti umani e degli esseri senzienti.

Infatti attraverso la sinergia tra il lavoro parlamentare e il sostegno dei cittadini si possono fare molte cose significative.

Sono fiera di essere stata la prima ad aver sottoscritto in Senato la proposta sulla introduzione di misure legislative tese a colpire la speculazione finanziaria per dar respiro al sostegno del lavoro, della cooperazione e dello sviluppo. Parlo dei principi della Tobin tax , finalmente condivisa dal PD e anche dal Governo.

Sono anche contenta di aver dato il mio contributo a portare in Senato le proposte legislative sostenute dall'ANMIL, per aumentare il sostegno alle donne invalide del lavoro.

Così come sono molto orgogliosa di aver portato, fino in sede deliberante in Commissione Giustizia, la mia proposta di legge in materia di repressione e contrasto ai crimini di genocidio. Proposta sottoscritta da più di 120 colleghi , che ha avuto l'onore di vedere come terza firmataria la sen. Rita Levi Montalcini.

Il fatto che poi autorevoli rappresentanti dell'associazionismo pacifista e animalista, quali Giuseppe Schiavello, direttore della campagna italiana contro le mine e Carla Rocchi, presidente nazionale della ENPA (Ente nazionale Protezione Animali), riconoscano pubblicamente il lavoro fatto insieme e dichiarino alla stampa di augurarsi di poter continuare a contare sul mio impegno al loro fianco il Parlamento , mi induce ad affrontare la sfida delle primarie serenamente , con la determinazione dovuta a tematiche tanto importanti.

Sulla tutela dei diritti degli animali, troppo spesso ultima unica compagnia delle persone sole, sovente le meno abbienti, tantissimo si può fare a partire da nuove norme sul randagismo e contro la vivisezione.

Infine anche sull'economia del nostro territorio non credo ci si debba arrendere alla crisi attuale, ma penso che serva richiamarsi, come ho fatto con la mia iniziativa legislativa, alla storia locale per dar vita a iniziative nazionali ed europee come quelle relative all'attivazione dei punti franchi per il porto di Ancona, l'interporto di Jesi e la zona artigianale di Senigallia. E' così che la Storia nelle Marche ci insegna a misurarci con successo con la globalizzazione (il diritto commerciale nasce ad Ancona sono, Fiera di Senigallia si intitola una commedia di Goldoni).

Tante altre le questioni avviate che meriterebbero di essere portate a termine, soprattutto se avremo il consenso della maggioranza del popolo italiano per andare, Bersani presidente, al Governo del Paese.

Un ultimo riferimento voglio farlo alla condizione della gestione nazionale di Trenitalia, alla sua programmazione aziendale che non cura né gli interessi dei cittadini utenti del servizio universale (pendolari) , né gli interessi dell'industria turistica della sponda adriatica. Se tornerò in Parlamento non mancherà il mio impegno costante a rimuovere le cause dell'ingiustizia che vede ora nel

trasporto ferroviario solo l'interesse aziendale prevalente e contrapposto all'interesse dell'utenza, senza rispetto alcuno per la responsabilità sociale d'impresa .

Silvana Amati